
**1° CORSO DI AGGIORNAMENTO IN ARGOMENTI NEUROMUSCOLARI
PER MEDICI DI MEDICINA GENERALE
ANNO 2014**

Il Centro Clinico NEMO, in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano, promuove per l'anno 2014, il 1° "Corso di Aggiornamento in Argomenti Neuromuscolari" indirizzato ai Medici di Medicina Generale ed agli Specialisti non Neurologi.

Il razionale

Il Centro Clinico NEMO è un Centro dedicato alle malattie neuromuscolari che accoglie bambini e adulti con patologie croniche disabilitanti quali le distrofie muscolari, le miopatie e le distrofie congenite, le malattie del motoneurone come la sclerosi laterale amiotrofica e l'amiotrofia spinale, le miopatie metaboliche, le encefalomiopatie mitocondriali, le paralisi periodiche, le miotonie non distrofiche e le neuropatie. Il Centro può accogliere persone in tutte le fasi di malattia in quanto comprende oltre a letti di degenza ordinaria anche letti ad alta intensità di cura con possibilità di presa in carico di pazienti adulti e bambini tracheotomizzati. Il Personale del Centro appartiene a diverse branche sanitarie ed è dotato di esperienza pluriennale nel campo neuromuscolare: operatori sanitari, infermieri, fisioterapisti, neurologi, neuropsichiatri infantili, fisiatristi, pneumologi, nutrizionisti, otorini collaborano nella presa in carico del paziente neuromuscolare nel percorso neuroriabilitativo individualizzato. Il Centro si colloca dentro l'AO di Niguarda ed è convenzionato con i Servizi diagnostici e strumentali dell'AO Niguarda così da potere assistere le persone in ambiti specialistici e di alto livello assistenziale all'interno del percorso neuroriabilitativo all'interno di NEMO.

L'interazione con i Medici di Medicina Generale ed i servizi sul territorio favorisce il proseguimento della presa in carico delle persone con malattie neuromuscolari. Perché ciò avvenga in maniera adeguata e sinergica con l'alta specializzazione dei Centri dedicati è necessario che l'interazione tra specialisti e medici di medicina generale diventi sempre più stretta e di reciproca collaborazione. L'interazione deve avvenire sia nella fase diagnostica di una determinata malattia neuromuscolare che nella presa in carico successiva a livello ambulatoriale e domiciliare. La diagnosi precoce è la base per una migliore presa in carico ed un prolungamento della vita in molte malattie neuromuscolari. La conoscenza delle patologie permette una corretta gestione domiciliare o ambulatoriale del paziente, evitando inutili accessi in strutture di emergenza o ritorno al Centro dedicato.

Le finalità del Corso sono le seguenti:

I seminari hanno caratteristiche pratiche, con risvolti clinici e gestionali specifici per questi pazienti con interessi sia diagnostici che assistenziali.

Nello specifico le finalità sono:

- Promuovere lo scambio di opinioni e la collaborazione tra i Medici di Medicina Generale e gli Specialisti Neurologi, Pneumologi e Fisiatristi che operano all'interno del Centro Clinico NEMO, all'interno dell'AO Niguarda. Ciò soprattutto al fine di facilitare la presa in carico delle persone con malattie neuromuscolari in tutte le fasi di malattia, da quella diagnostica a quella ad alta intensità assistenziale che spesso richiede una ancora più stretta collaborazione tra il Centro ed il territorio. A questo si associa l'analisi teorica dei percorsi decisionali nelle patologie trattate, di regola le più frequenti.
- Informare sugli avanzamenti già praticabili della diagnostica e della terapia medica per la presa in carico delle persone con malattie neuromuscolari in particolare quelle a maggiore complessità. Viene privilegiata la metodologia formativa interattiva basata sulla discussione di casi clinici e dimostrazione pratica di aspetti di gestione respiratoria, nutrizionale e neuromotoria funzionale.

- Dare spazio alle riflessioni dei Medici di MG emergenti dal loro lavoro quotidiano circa i riscontri sulle indicazioni diagnostiche e curative date dallo Specialista.

I risultati attesi da questo primo ciclo di seminari è quello di rafforzare le collaborazioni tra specialisti e medicina di Medicina Generale nel campo neuromuscolare e quindi, grazie al percorso formativo, di favorire sia le capacità diagnostiche differenziali che la migliore presa in carico a livello domiciliare e ambulatoriale nello spirito di una crescente collaborazione tra Centri dedicati e territorio.

Segreteria Scientifica: Dott.ssa Valeria Sansone, Dott.ssa Nadia Cellotto

Segreteria Organizzativa: Start Promotion; Dott.ssa Elena Inversetti di NEMO

Sede: Aula 2° piano, Centro Clinico NEMO, Padiglione 7, AO Niguarda

Orario generale di ogni incontro: 20:00 – 23:00

Provider per accreditamento ECM: Start Promotion

**1° CORSO DI AGGIORNAMENTO IN ARGOMENTI NEUROMUSCOLARI
PER MEDICI DI MEDICINA GENERALE
ANNO 2014**

PROGRAMMA

Giovedì 30 ottobre 2014 - LE IPERCKEMIE: DIAGNOSI DIFFERENZIALE
Moderatori: dott.ssa Valeria Sansone; dott.ssa Antonia Alberti; dott. Ferrario

h 20.00 – 21.00

IperCKemia e malattie neuromuscolari: quando inviare al Neurologo, Neuropsichiatra infantile o al Cardiologo?

- **Iter diagnostico e diagnosi differenziali**

Relatori: Dott. Lunetta - Neurologo, Centro Clinico NEMO
Dott.ssa Gorni – Neuropsichiatra Infantile, Centro Clinico NEMO
Dott.ssa Alberti – Cardiologia AO Niguarda

- *L'iperCKemia e malattia di Pompe: perché è importante fare la diagnosi?*
Dott.ssa Sansone – Neurologo, Centro Clinico NEMO

h 21.00 – 21.30

Discussione

h. 21.30 – 22:00

Le iperCKemie nelle neuropatie periferiche

Relatori: Dott. Jann – Neurologo, U.O Neurologia AO Niguarda

h.22.00 – 22.30

IperCKemie e dislipidemie: che alternative alle statine?

Relatori: Dott.ssa Mombelli - Centro Paoletti

22.30 -23:00 Discussione finale e conclusioni

Questionario ECM

**Giovedì 6 Novembre 2014 – L'INSUFFICIENZA RESPIRATORIA NELLE MALATTIE
NEUROMUSCOLARI**

Moderatori: Dott.ssa Sansone; Dott.ssa Roma; Dott. Donadini

h. 20.00 – 20.30

La dispnea acuta e non: quando pensare ad una malattia neuromuscolare

Relatori: Dott. Casella – AO Niguarda
Dott. Rao – Responsabile Area Pneumologica, Centro Clinico NEMO

h 20.30 – 21:00

Discussione

h 21:00 – 22:00

Il paziente neuromuscolare a casa o in ambulatorio: che fare?

Relatori: Dott. Naddeo – Pneumologo, Medico di Medicina Generale
Dott. Vitacca – Direttore UOC – Pneumologia riabilitativa, Fondazione Maugeri,
Istituto Scientifico di Lumezzane

h 22.30 – 23:00

Discussione finale e conclusioni

Questionario ECM

**SEDE degli incontri: Aula Centro Clinico NEMO, padiglione 7 - P.za Ospedale Maggiore, 3
E' previsto buffet.**

**1° CORSO DI AGGIORNAMENTO IN ARGOMENTI NEUROMUSCOLARI
PER MEDICI DI MEDICINA GENERALE
ANNO 2014**

Cari Colleghi,

vi inviamo il programma che abbiamo predisposto per il 1° Corso di Aggiornamento del 2014 che si terrà il 30 ottobre ed il 6 novembre e vi ricordiamo che:

- la Sede del Corso sarà nell’Aula in dotazione al Centro Clinico NEMO, al 2° piano del padiglione 7.***
- l’iscrizione dovrà essere effettuata on-line al sito www.startpromotion.it fino a 27 ottobre pv***
- la presenza, necessaria per entrambe le date, verrà certificata da badge elettronico in entrata ed in uscita, per tassativa richiesta ECM.***

In attesa di incontrarci di persona il 30 ottobre p.v., vi inviamo i nostri più cordiali saluti.

La Segreteria Scientifica

Milano, agosto 2014

ABSTRACTS

IPERCKEMIE: DIAGNOSI DIFFERENZIALE

Il riscontro di valori di creatin chinasi (CK) sopra la norma pone oggi ancora difficoltà diagnostiche. Il rialzo può variare da 2 o 3 volte il valore normale o raggiungere valori di migliaia di U/L, tenendo conto che si parla di valori considerati nella norma se inferiori a 200 U/L. Le creatin chinasi sono enzimi prodotti principalmente a livello muscolare scheletrico, ma che hanno delle isoforme cardiache e cerebrali. Pertanto il rialzo di questi valori può interessare diversi organi e quindi coinvolgere diversi specialisti. Si tratta tuttavia di un enzima che può rialzarsi in modo aspecifico, di fronte a traumi muscolari anche minimi, ad esercizio fisico relativamente intenso, dopo assunzione di alcuni farmaci, come conseguenza di altre patologie internistiche. Tuttavia, anche a valori non particolarmente elevati può costituire una 'spia' di una problematica neuromuscolare, che necessita di un iter diagnostico specifico e che può trovare, con la diagnosi una cura mirata, come per esempio, quanto avviene nella malattia di Pompe.

L'incontro ha l'obiettivo di illustrare, in modo schematico, quando pensare ad una malattia neuromuscolare di fronte ad un rialzo dei valori di CK, per non incorrere in errori diagnostici di patologie potenzialmente trattabili o da prendere in carico comunque in percorsi dedicati. Verranno anche forniti consigli pratici di gestione clinica-terapeutica per migliorare la presa in carico di questi pazienti.

L'INSUFFICIENZA RESPIRATORIA: DIAGNOSI DIFFERENZIALE NELLE MALATTIE NEUROMUSCOLARI

Le malattie neuromuscolari sono diverse ed hanno interessamento muscolare caratteristico per ogni patologia o gruppo di patologie. E' noto che, oltre al muscolo scheletrico, vi può essere interessamento del miocardio e della muscolatura respiratoria, incluso il diaframma. L'interessamento respiratorio può comparire in parallelo all'interessamento muscolare scheletrico e costituire un elemento intrinseco alla patologia neuromuscolare, quale segnale di estensione del processo degenerativo anche a tale livello. In questi casi non si pone la difficoltà diagnostica, ma spesso la difficoltà di gestione. Infatti si creano più facilmente situazioni di riacutizzazioni respiratorie su quadri cronici e l'iter diagnostico-terapeutico diviene complesso. Inoltre, lo scompenso respiratorio, che può associarsi anche a scompenso cardiaco, può non presentarsi con i canonici segni di dispnea, intolleranza allo sforzo, affaticamento in quanto ci si trova di fronte a pazienti che non sono in grado di effettuare sforzi e che spesso si sono così ben adattati all'insufficienza respiratoria cronica che non valorizzano modifiche iniziali del quadro. Altre volte ancora ci si trova di fronte a pazienti in ventilazione non invasiva o invasiva da gestire al domicilio, con difficoltà di gestione delle secrezioni, dei presidi di assistenza alla tosse, di ventilatori. L'interessamento respiratorio può in alcune situazioni, più rare, presentarsi come l'esordio di una patologia neuromuscolare con la necessità di avviare il paziente a percorsi diagnostico-terapeutici mirati.

L'incontro ha l'obiettivo di illustrare, in modo schematico, quali sono le patologie neuromuscolari che sono associate ad interessamento respiratorio e quindi, di fornire schemi di approccio diagnostico-terapeutico per il domicilio e per l'ambulatorio che possano agevolare la presa in carico, garantendo una più stretta interazione tra Centro specialistico e territorio. Inoltre verranno illustrate le patologie neuromuscolari in cui vi può essere un interessamento respiratorio ab initio, così da facilitare la diagnosi e potere avviare il paziente a percorsi diagnostico-terapeutici mirati.